

DEFINIZIONE AGEVOLATA PER LE ENTRATE COMUNALI INTRODOTTA DALLA LEGGE DI STABILITA' 2026 - FAQ -

1) Chi può presentare richiesta di adesione alla definizione agevolata?

La definizione agevolata è una misura momentanea e straordinaria a cui possono aderire tutti coloro che hanno dei debiti con il Comune di Marigliano derivanti da tributi comunali (ad esclusione dell'IMU riservata allo stato dovuta per gli immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D di cui all'articolo 1, comma 753 della Legge n. 160/2019), da entrate patrimoniali (Cup, oneri di urbanizzazione, canoni di locazioni) e da violazioni del codice della strada, divenuti esecutivi alla data del 31 dicembre 2025.

2) Quali sono gli atti che rientrano nella definizione agevolata del Comune di Marigliano?

In particolar modo, può essere fatta richiesta di definizione agevolata, relativamente a:

a) accertamento TARI omesso/parziale versamento divenuto esecutivo entro il 31 dicembre 2025 (in pratica gli accertamenti TARI per l'anno d'imposta 2019);

b) sollecito di accertamento TARI relativo ad un accertamento omesso/parziale versamento divenuto esecutivo entro il 31 dicembre 2025 (in pratica gli anni d'imposta dal 2015 al 2018);

c) accertamenti IMU omesso/parziale versamento relativi al solo anno di imposta 2019, divenuti esecutivi;

d) Violazioni al Codice della strada irrogate entro il 31 dicembre 2025;

e) entrate patrimoniali sia di diritto pubblico (es. CUP, oneri di urbanizzazione), sia di diritto privato (es. canoni di locazione);

non ancora pagati totalmente o pagati parzialmente.

Inoltre possono essere oggetto della definizione agevolata tutti gli atti sopra indicati, per cui è in essere un piano di **rateizzo** purché sia stata pagata almeno la prima rata nei tempi previsti. Es: la prima rata rilasciata scadeva il 30.11.2025? Se non l'hai pagata entro quella data o l'hai pagata successivamente, non può richiedere di aderire alla definizione agevolata..

3) Gli atti non compresi del punto precedente possono essere oggetto della definizione agevolata?

No. Tutti gli avvisi di accertamento già esecutivi ed affidati ad ADER per la riscossione coattiva, tutti gli avvisi già totalmente pagati, gli avvisi oggetto di Pignoramento, gli accertamenti e le violazioni elevate/notificate nell'anno solare 2026, le omesse dichiarazioni TARI, i piani di rateizzi per cui non è stata pagata almeno la prima rata nei termini previsti e, in generale, tutto ciò che non è disposto e richiamato nel Regolamento sulla definizione agevolata del Comune di Marigliano.

4) Entro quando e come posso fare richiesta per aderire alla definizione agevolata?

Il debitore presenta apposita istanza o cartacea al protocollo del Comune o a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comunemarigliano.it entro il 30 giugno 2026, sull'apposito modello predisposto e scaricabile dal sito web istituzionale del Comune, indicando la/le annualità per le quali si chiede la definizione agevolata, un documento di riconoscimento e dichiarando l'eventuale numero di rate con cui intende estinguere il debito.

Tutte le domande pervenute dopo il 30 giugno 2026 non saranno accettate. Farà fede la data di protocollazione.

5) Su uno degli atti rientranti nella definizione agevolata ho già in essere un piano di rateizzo/dilazione, posso richiedere il ricalcolo?

Sì, nel caso in cui si abbia un piano di rateizzo/dilazione su uno degli atti indicati alla domanda numero 2 e sia stata pagata almeno la prima rata nei termini previsti, è possibile ricalcolare l'intero piano concesso escludendo le sanzioni e gli interessi maturati.

Ogni rata avrà cadenza mensile, non potrà avere un importo inferiore ai 50 euro ed il suo numero massimo è regolato dal Regolamento delle Entrate comunali attualmente vigente.

6) Ho un piano di rateizzo in essere, non ho pagato ancora nessuna rata e la prima rata mi è scaduta già da tempo, posso aderire alla definizione agevolata?

Come anche già detto nelle risposte precedenti, la risposta è NO! Per il ricalcolo del piano di rateizzo deve essere stata pagata almeno la prima rata nei termini previsti, se non lo si è fatto il rateizzo dovrà essere pagato così come è stato concesso inizialmente.

7) In questi giorni mi è arrivato un atto di pignoramento, posso richiedere la definizione agevolata su quest'atto?

No! Gli atti oggetto di Pignoramento, sono esclusi dal Regolamento per la definizione agevolata.

8) Mi sono accorto di non aver pagato alcune annualità dell'IMU e della TARI non ancora oggetto di accertamento, possono aderire all'agevolazione?

Sì, la definizione agevolata prevede di poter regolarizzare gli importi dovuti ma non ancor pagati e non ancora oggetto di accertamento pagando solo l'imposta dovuta e senza la necessità di ravvedersi.

E' inoltre possibile cumulare anche le diverse annualità e pagarle in unica rata o dilazionandole. L'unica eccezione è l'anno d'imposta 2021, esso non potrà essere dilazionato e dovrà essere pagato in un'unica rata al massimo entro il 30 settembre 2026.

9) Non mi sono mai dichiarato per la TARI da quando ho residenza a Marigliano, posso aderire alla definizione agevolata?

Sì, il Regolamento prevede che eccezionalmente si potrà effettuare la dichiarazione TARI originaria senza incorrere in un accertamento per omessa dichiarazione (e relativi interessi e sanzioni), ma sarà comunque dovuta la TARI dalla data di residenza e/o detenzione dell'immobile.

10) Mi hanno elevato un verbale di accertamento per violazione del Codice della Strada nel mese di gennaio 2026, posso aderire alla definizione agevolata?

No! Perché è stato emesso dopo la data ultima possibile per aderire che è il 31.12.2025

11) Ho un accertamento IMU relativo all'annualità 2020 e

notificato il 15 dicembre 2025, posso aderire?

Questo è uno degli atti che non rientra nella definizione agevolata. Sia perché non tassativamente elencato, sia perché rientrano nella definizione agevolata del Comune di Marigliano tutti gli atti divenuti esecutivi entro il 31.12.2025. A tal fine si ricorda che un avviso di accertamento diviene esecutivo **60 giorni dopo la sua notifica** al contribuente, dunque, nel caso richiesto l'esecutività ha avuto inizio il 14.02.2026 (gennaio ha 31 giorni) e di conseguenza dopo la data ultima del 31.12.2025.